



Ritorna il consiglio comunale **Processo a Cofferati** **Il Pd congela il blitz** **del Pdl sulla verifica**

Torna il Consiglio comunale (oggi è in programma la prima seduta di commissione dopo le vacanze estive) e già si affaccia la prima battaglia politica. Il Pdl, con il vicecapogruppo Michele Facci e il collega Daniele Carella, ha chiesto con una lettera a tutti i presidenti di commissione di Palazzo d'Accursio di affrontare tutti gli ordini del giorno approvati nello scorso mandato e mai realizzati concretamente: in sostanza, di elencare e mettere a nudo le promesse dell'era Cofferati rimaste

sulla carta. Il tema della "verifica" è stato posto ieri durante la riunione dei presidenti di commissione da Paolo Natali, presidente della "Mobilità" ed esponente del Pd. Natali ha dato la piena disponibilità a fare un lavoro del genere in modo periodico («una volta all'anno»), ma solo per il mandato amministrativo appena cominciato. Invece, spiega lui stesso, «non ha molto senso fare una verifica degli ordini del giorno sul passato mandato, per la quale si dovrebbe

chiedere conto alla vecchia amministrazione. Sarebbe un lavoro impegnativo ed improduttivo». Una linea con cui si è schierato anche il presidente del consiglio comunale, Maurizio Cevnini, anch'egli esponente Pd. Il presidente della commissione Bilancio, Galeazzo Bignami, ha invece assicurato che svolgerà la verifica per quanto riguarda la sua commissione. Viste le diverse posizioni in campo, si è preferito rinviare la discussione alla prossima seduta dell'organismo.

Fanno pressing, intanto, i promotori della verifica, intenzionati a mettere a confronto passato e presente del centrosinistra. «Cofferati è un fantasma con cui devono fare i conti», si rivolge alla maggioranza di centrosinistra Carella. «Devono decidere una buona volta che tipo di atteggiamento tenere sulla passata amministrazione: abbiano il coraggio di prendere le distanze dalle cose sbagliate e la responsabilità di dire quando sono d'accordo».

